



Manuale di gestione
Procedure
Modulistica ed extra

<< Logo aziendale >>

RISK ANALYSIS

PGA-610

Organizzazione

AZIENDA s.p.a.

C.so Garibaldi, n. 56 - 00195 Roma (RM)

Tel. 0612345678 - Fax. 0612345678

Web : www.nomeazienda.it

E-Mail : info@nomeazienda.it



Procedure Gestionali Ambientali UNI EN ISO 14001:2015
Procedure del sistema di gestione ambientale

Master	<input checked="" type="checkbox"/>
Copia controllata	<input checked="" type="checkbox"/>
Copia non controllata	<input type="checkbox"/>
Numero della copia	<input type="text" value="01"/>

Emissione DG Data Firma

Approvazione DG Data Firma

Stato delle revisioni

Versione	Data	Descrizione	Autore
00	10/10/2017	Prima emissione	Elisa Autieri
01	10/11/2017	Modifiche alla sezione 0.3	Elisa Autieri
03	04/04/2018	Modifiche alla sezione 1.2	Carlo Campagna



Indice generale della sezione

Procedure del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 – “Risk Analysis”

1	Scopo e campo di applicazione
2	Riferimenti normativi
3	Terminologia e definizioni
4	Generalità
4.1	Obblighi di conformità
4.2	Aspetti ambientali (AA)
4.3	Principi generali della valutazione del rischio ambientale (VRA)
5	Criteri di valutazione
5.1	Valutazione dell'indice di rischio ambientale (RA)
5.2	Valutazione della probabilità (P)
5.3	Valutazione delle conseguenze (C)
6	Modalità operative
6.1	Comunicazione e consultazione
6.2	Definizione del contesto
6.3	Valutazione del rischio
6.4	Trattamento del rischio
6.5	Monitoraggio e riesame
7	Responsabilità
8	Tabelle di determinazione ID (Allegato 1)
8.1	Emissione in atmosfera
8.2	Scarichi in acqua
8.3	Rilascio nel suolo
8.4	Utilizzo materie prime e risorse naturali
8.5	Utilizzo dell'energia
8.6	Energia emessa (rumore, vibrazioni, calore, onde elettromagnetiche)
8.7	Generazione di rifiuti e/o di sottoprodotti
8.8	Utilizzo di spazi
9	Flow chart attività UNI 31000:2010 (Allegato 2)
10	IEC 31010:2009 [B.29 estratto] - Consequence/probability matrix (Allegato 3)
11	IEC 31010:2009 [B.1 estratto] (Allegato 4)



1 Scopo e campo di applicazione

Questa procedura ha lo scopo di stabilire, attuare e mantenere il processo necessario per la valutazione dei rischi e delle opportunità in ambito ambientale.

Nel pianificare il **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE**, l'organizzazione considera:

- Il proprio contesto operativo
- Le esigenze e le aspettative delle parti interessate
- Il campo di applicazione del suo **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE**

La presente procedura si prefigge di determinare i rischi e le opportunità correlati agli aspetti ambientali dell'Organizzazione, gli obblighi di conformità e gli altri fattori e requisiti, che è necessario affrontare per:

- Fornire assicurazione che il **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE** possa conseguire gli esiti attesi
- Prevenire, o ridurre, gli effetti indesiderati, compresa la possibilità che le condizioni ambientali esterne influenzino l'organizzazione
- Conseguire il miglioramento continuo

La presente procedura si applica ai processi aziendali che interagiscono o possono interagire con l'ambiente (Aspetti Ambientali).

L'Organizzazione ha determinato i propri aspetti ambientali (**AA**) nei seguenti 3 processi:

- Gestione degli stakeholders
- Gestione della produzione (comprese le attività di manutenzione)
- Gestione delle attività post vendita

2 Riferimenti normativi

- | | |
|------------------------------------|--|
| ▪ UNI EN ISO 9000 ed. 2015 | SGQ, Fondamenti e vocabolario |
| ▪ UNI EN ISO 14001 ed. 2015 | Sistemi di gestione ambientale, requisiti |
| ▪ UNI ISO 31000 ed. 2010 | Gestione del rischio, principi e linee guida |
| ▪ ISO/IEC 31010 ed. 2009 | Risk management, Risk assessment techniques |
| ▪ ISO Guide 73 ed. 2009 | Risk management, Vocabulary |

5.3 Valutazione delle conseguenze (C)

Indice numerico	Livello	Definizione/Criterio
1	Lieve	Evento di scarsa entità, con conseguenze facilmente contenibili.
2	Media	Evento di media entità, che coinvolge solo l'Organizzazione, ma non è percepito dalla comunità locale.
3	Grave	Evento di grave entità, che coinvolge l'Organizzazione e parte marginale comunità locale.
4	Gravissima	Evento di grave entità, che coinvolge l'Organizzazione e la comunità locale.

La valutazione delle conseguenze di accadimento di un evento avente impatto ambientale, viene condotta, per ogni processo e attività, mediante la composizione di 3 elementi di valutazione:

- La conformità normativa dell'Organizzazione relativamente all'aspetto ambientale in oggetto
- Le caratteristiche specifiche di pericolosità e/o significatività dell'aspetto ambientale in oggetto
- Le quantità in oggetto (emesse e/o consumate) dall'Organizzazione, nell'ambito dei propri processi operativi.

Gli elementi di valutazione (ID_X) sono determinati e tabellati in:

- **ALLEGATO 01- TABELLE DI DETERMINAZIONE ID**

La valutazione viene riportata sul **MOD 610-A – Valutazione analisi dei rischi per processo** da RSGA

Nota

Qualsiasi aspetto ambientale non conforme alla normativa vigente, determina un indice di rischio 'ALTO', indipendentemente da altri fattori.

Le risultanze del processo di valutazione del rischio ambientale (VRA) vengono riportate nel **Analisi Ambientale Iniziale**, e sono argomento di analisi del Riesame della Direzione (RDD) annuale.

6.3 Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è il processo complessivo di identificazione, analisi e ponderazione del rischio. L'attività di comporre di sotto-fasi, ed in particolare:

Identificazione del rischio (determinazione IA)

Fase di identificazione delle fonti di rischio, delle aree di impatto ambientale (IA), degli eventi (comprese le modifiche nelle circostanze), delle cause e delle potenziali conseguenze di questi ultimi. L'obiettivo di tale fase è quello di generare un elenco completo dei rischi basato su quegli eventi che possono creare, incrementare, prevenire, degradare, accelerare o ritardare il raggiungimento degli obiettivi.

Il processo di identificazione include rischi la cui fonte sia sotto il controllo della organizzazione o meno, anche se la fonte o causa di rischio può non essere manifesta.

Gli elementi di impatto ambientale che l'Organizzazione considera sono:

- Le emissioni in atmosfera
- Gli scarichi in acqua
- I rilasci nel sottosuolo
- L'utilizzo di materie prime e risorse naturali
- L'utilizzo dell'energia
- L'emissione di energia (calore, rumore, vibrazioni, onde elettromagnetiche)
- La generazione di rifiuti e/o sottoprodotti
- L'utilizzo dello spazio

L'organizzazione (in particolare il Team di valutazione), applica quale strumento di identificazione dei rischi la metodologia di Brainstorming di cui all'annex B.1 della norma **IEC 31010 ed. 2010**.

Le risultanze della fase sono riportate sul **MOD 610-A – Valutazione analisi dei rischi per processo** e annesse al **Analisi Ambientale Iniziale**.

Analisi del rischio

Fase che fornisce i dati in ingresso alla ponderazione del rischio e alle decisioni circa la necessità o meno di trattamento del rischio, nonché riguardo le strategie ed i metodi di trattamento più appropriati.

L'analisi del rischio fornisce dei dati in ingresso al processo decisionale, dove devono essere effettuate delle scelte e le opzioni disponibili comportano differenti tipi e livelli di rischio.

L'organizzazione (in particolare il Team di valutazione), applica quale strumento di analisi dei rischi la metodologia "consequence/probability matrix" di cui all'annex B.29 della norma **IEC 31010 ed. 2010**.

Le risultanze della fase sono riportate sul **MOD 610-A – Valutazione analisi dei rischi per processo** e annesse al **Analisi Ambientale Iniziale**.

6.4 Trattamento del rischio

Il trattamento del rischio implica la selezione di una o più opzioni per modificare i rischi e l'attuazione di tali opzioni. La scelta dell'opzione di trattamento del rischio più appropriata implica il bilanciamento dei costi e degli sforzi di attuazione a fronte dei benefici derivanti, tenendo conto dei requisiti cogenti e di altra natura, come la responsabilità sociale e la protezione dell'ambiente. Le decisioni devono tenere conto dei rischi che comportano un trattamento non giustificabile dal punto di vista economico, per esempio rischi severi (elevate conseguenze negative) ma rari (bassa probabilità).

L'approccio dell'organizzazione al trattamento del rischio, in ogni caso, può essere:

(T) TRASFERIRE IL RISCHIO

Condividere il rischio con qualcun altro (tutela contrattuale, finanziaria, legale)

(E) EVITARE IL RISCHIO

Decidere di non eseguire più determinate attività affinché la probabilità di rischio e la relativa conseguenza sia completamente abbattuta

(M) MITIGARE IL RISCHIO

Piano di intervento operativo per ridurre il grado di rischio

(A) ACCETTARE IL RISCHIO

Accettare i rischi con la consapevolezza delle tangibili conseguenze a cui si potrebbe andare incontro. Pianificare azione di recupero.

Le risultanze della fase sono riportate sul **MOD 610-A – Valutazione analisi dei rischi per processo** e annesse al **Analisi Ambientale Iniziale**

6.5 Monitoraggio e riesame

Il monitoraggio e il riesame sono pianificati in occasione dell'analisi condotta dal Team di valutazione allo scopo di:

- Assicurare che i controlli siano efficaci ed efficienti sia nella progettazione sia nell'operatività
- Ottenere ulteriori informazioni per migliorare la valutazione del rischio
- Analizzare ed apprendere dagli eventi (es. incidenti ambientali), cambiamenti, tendenze, successi e fallimenti
- Rilevare i cambiamenti nel contesto esterno ed interno, comprese le modifiche ai criteri di rischio e al rischio stesso, che possano richiedere revisioni dei trattamenti del rischio e delle priorità
- Identificare i rischi emergenti

Il riesame del rischio, di norma, viene effettuato con cadenza annuale. Le risultanze della fase sono riportate sul **MOD 610-A – Valutazione analisi dei rischi per processo** e annesse al **Analisi Ambientale Iniziale**

RISK ANALYSIS

PGA-610

8 Tabelle di determinazione ID

TABELLA Emissioni in atmosfera

ID_1	Disponibilità delle migliori tecnologie disponibili e/o adozione di buone prassi	
Valore	Descrizione	
0	L'aspetto in esame non risulta significativamente migliorabile, alla luce dei livelli standard del settore, mediante interventi economicamente praticabili, L'aspetto risulta peraltro agevolmente controllabile mediante idonei interventi tecnici e/o organizzativi	
1	L'aspetto in esame risulta migliorabile in modo chiaramente individuato, con interventi (tecnici o organizzativi) economicamente praticabili e rispondenti ai livelli standard del settore	
2	L'aspetto in esame risulta al di sotto dei livelli standard del settore ed è migliorabile in modo determinante e ben individuato	
ID_2	Sensibilità del contesto operativo	
Valore	Descrizione	
0	Zona artigianale/industriale, non soggetta a particolari standard di qualità ambientale	
1	Zona mista non soggetta a particolari standard di qualità	
2	Zona prevalentemente residenziale o protetta (parchi, scuole, ospedali) Zona particolarmente degradate e/o soggette a vincoli specifici	
ID_3	Caratterizzazione specifica dell'aspetto ambientale	
Valore	Descrizione	
0	Sostanze inorganiche sotto forma di gas e/o vapore Fumi di combustione da combustibili liquidi e/o gassosi Polveri in genere provenienti da frantumazione di materiale inerte	
1	Sostanze organiche sotto forma di gas infiammabili e/o nocive Sostanze organiche sotto forma di gas e/o vapore particolarmente nocive e/o tossiche, polveri in genere	
2	Sostanze ritenute cancerogene e/o teratogene e/o mutagene Sostanze organiche particolarmente tossiche e/o bioaccumulabili Sostanze inorganiche particolarmente tossiche in gas e/o vapore Sostanze inorganiche sotto forma di polveri Sostanze e preparati classificati pericolosi per l'ozono	
ID_4	Quantità in oggetto (emesse e/o consumate)	
Valore	Descrizione	
0	La quantità della sostanza inquinante, tenendo conto della caratteristica di pericolosità e della tipologia del corpo recettore, può considerarsi irrilevante	
1	La quantità della sostanza inquinante, tenendo conto della caratteristica di pericolosità e della tipologia del corpo, sebbene modesta non può essere trascurata	
2	La quantità della sostanza inquinante, tenendo conto della caratteristica di pericolosità e della tipologia del corpo, viene considerata rilevante	